



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

DECRETO N. 326 del 28 GIU. 2019

OGGETTO: 16IR542/G1 – Interventi di Sistemazione Idraulica - LOTTO N. 27 – Comune di Palagiano (TA) - Procedura aperta ex art. 60 e 157, comma 1, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura finalizzati alla progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi di sistemazione idraulica – 35 lotti, previsti nel “Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico”, ex art. 55 Legge 28 dicembre 2015, 221 - Decreto MATTM n. 503 del 22/11/2017 - D.G.R. n. 2125 del 05/12/2017. CUP B36C18000520001.

PAGAMENTO ONERI ISTRUTTORI PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA

IL SOGGETTO ATTUATORE/RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Commissario Straordinario A.S.S.E.T. Puglia

- VISTO** l'articolo 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164 concernente tra l'altro norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- VISTO** in particolare il comma 2 dell'articolo 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, il quale dispone che, a partire dalla programmazione 2015, l'attuazione degli interventi è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91 del 2014;
- VISTO** l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale “per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica”;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 75 del 26.02.2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'Ing. Raffaele Sannicandro, Commissario Straordinario dell'A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;
- VISTA** la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32 che con l'obiettivo di stimolare l'efficace avanzamento, in particolare nel Mezzogiorno, delle attività progettuali delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico, da inserire nel Piano nazionale contro il dissesto 2014-2020, ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare alla progettazione degli



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

interventi contro il dissesto idrogeologico, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

- VISTO l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 che, al fine di consentire la celere predisposizione del Piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare il "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata Delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32;
- VISTO in particolare il comma 1, dell'art. 1 del Decreto n. 503 del 22 novembre 2017 del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con il quale è stato approvato il primo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Puglia a valere sulle disponibilità del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico";
- VISTO in particolare il comma 2, dell'art. 1 del succitato Decreto, con il quale è stato disposto che il Presidente della Regione Puglia, in qualità di Commissario di governo per l'attuazione degli interventi ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Decreto-legge 12 settembre 2014, n. 164 provvede affinché il progetto di ciascun intervento garantisca la finalità di mitigare il rischio idrogeologico, come previsto all'art. 1 comma 1 del D.P.C.M. 14 luglio 2016;
- VISTO l'articolo 10, comma 5 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale nell'esercizio delle funzioni di cui al comma 1, il Presidente della Regione è titolare dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti e si avvale dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26. A tal fine emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche, necessari alla realizzazione degli interventi, nel rispetto degli obblighi internazionali e di quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea;
- VISTO l'articolo 10, comma 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale nell'esercizio delle funzioni di cui al comma 1 l'autorizzazione rilasciata ai sensi del comma 5 sostituisce tutti i visti, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e ogni altro provvedimento abilitativo necessario per l'esecuzione dell'intervento, comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, fatti salvi i pareri e gli atti di assenso comunque denominati, di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo previsti dal codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, da rilasciarsi entro il termine di trenta giorni dalla richiesta, decorso inutilmente il quale l'autorità procedente provvede comunque alla conclusione del procedimento, limitatamente agli interventi individuati negli accordi di programma di cui al comma 1.
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 503 del 22/11/2017 con il quale, tra l'altro, viene disposto il finanziamento delle progettazioni ammesse a finanziamento nella Regione Puglia per la complessiva somma di € 11.499.215,97



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

e viene contestualmente disposto il pagamento della prima quota di € 2.989.796,15 pari al 26% della complessiva somma assegnata;

- VISTA** la nota prot. n. 5508 del 11.12.2017 della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio della Regione Puglia con la quale sono stati trasmessi al Soggetto Attuatore i 61 progetti di cui all'Allegato A del Decreto n. 503 del 22 novembre 2017 del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 199 del 04/06/2018 con il quale è stata assunta la decisione di adottare ai sensi dell'art. 21, comma 6 del D.Lgs 50/2016 il programma biennale dei servizi di ingegneria, di adottare la determina a contrarre, di individuare l'Ing. Raffaele Sannicandro in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, e di individuare la quota massima delle risorse assegnate da utilizzare per il funzionamento della struttura commissariale;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 314 del 21/08/2018 con il quale sono stati approvati gli atti predisposti e visti dall'Ufficio del Commissario di Governo nella persona del R.U.P. relativamente all'appalto di servizi tecnici di ingegneria e architettura per la progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi di sistemazione idraulica 35 lotti - CUP B36C18000520001;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 344 del 11/09/2018 con il quale è stato rettificato il bando di gara in quanto contenente errori di mera battitura del testo per imprecisioni meramente formali, senza modificazione del termine di presentazione delle offerte;
- VISTI** i verbali della Commissione di Gara trasmessi con note prot. n. 71 del 11.01.2019 (verbali n. 1-2-3-4-5), e prot. n. 412 del 18.02.2019 (verbali n. 7 e n. 8);
- VISTO** in particolare del verbale di seduta pubblica n. 8 del 15.02.2019 nell'ambito del quale la Commissione di Gara ha proposto l'elenco provvisorio delle offerte risultate economicamente più vantaggiose con relativi ribassi percentuali dell'offerta economica e anomalie, pubblicato sul sito della Stazione Appaltante;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 130/2019 con cui è stata disposta l'aggiudicazione definitiva del Lotto 27 nel Comune di Palagiano (TA) – “Realizzazione canale a monte dell'Autostrada A14 e vasca di laminazione – a favore del R.T.P. con Mandatario ETATEC srl;
- CONSIDERATO** che il “Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico” è stato istituito al fine di consentire la **celere predisposizione del Piano nazionale contro il dissesto idrogeologico**, favorendo le necessarie attività progettuali;
- CONSIDERATO** che il DPCM del 10/12/2010 ha nominato il Commissario di Governo per il **sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ritenuti urgenti e prioritari**;
- CONSIDERATO** che per i suddetti interventi previsti nel Fondo Progettazione sussistono motivi che giustificano l'adozione di misure di urgenza sia per la situazione di dissesto idrogeologico (rischio frane e/o rischio alluvioni) degli interventi individuati dal Ministero dell'Ambiente con appositi provvedimenti amministrativi sia al fine di salvaguardare la sicurezza delle persone e delle infrastrutture e il patrimonio



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

ambientale e culturale, evidenziate nel già citato D.P.C.M. del 10/12/2010 e nella legge vigente, sia per l'urgenza di rendere cantierabili i relativi progetti al fine di evitare la perdita dei finanziamenti nazionali in materia;

CONSIDERATO che la conclusione positiva del procedimento di approvazione dei progetti è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni e servizi pubblici;

CONSIDERATO che in base all'art. 14 bis, comma 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, ove necessario, in relazione alla particolare complessità del progetto e della determinazione da assumere, l'amministrazione procedente può procedere direttamente in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'articolo 14-ter della suddetta legge;

RICHIAMATO il Decreto Commissariale n. 193 del 16.04.2019 relativo alle indicazioni applicative circa l'assoggettabilità alle procedure di V.I.A. degli interventi di sistemazione idraulica di cui alla categoria progettuale al punto 7 lett. "o" dell'Allegato IV alla Parte II del D.Lgs 152/2006;

CONSIDERATO che tra i prescritti atti di assenso a cui è subordinata la conclusione positiva del procedimento sono inclusi l'autorizzazione paesaggistica e/o i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica;

VISTA la L. R. Puglia 07/10/2009, n. 20 avente ad oggetto "Norme per la pianificazione paesaggistica";

VISTO in particolare l'art. 10-bis, comma 1, della legge L.R. 20/2009 e ss.mm.ii. a mente del quale le spese istruttorie per il rilascio di atti autorizzativi e pareri in materia di tutela del paesaggio "sono poste a carico dei soggetti proponenti, fatta eccezione per gli Enti locali";

CONSIDERATO che il Commissario di Governo - previsto dalle succitate norme di Legge per accelerare gli interventi in sostituzione degli Enti locali - opera comunque per conto ed in favore degli stessi Enti locali che continuano e risultare i soggetti beneficiari degli interventi;

ATTESO inoltre che l'indicazione della citata norma regionale, letta in maniera approfondita e correlata alle norme di riferimento che istituiscono la prassi operativa di nomina del Commissario di Governo, giustifica l'applicazione a tutti gli Enti pubblici che svolgono la propria funzione amministrativa per il perseguimento e la tutela di interessi pubblici e diffusi e comunque, a maggior ragione, per quei soggetti pubblici che operano in favore e per conto degli Enti locali;

RITENUTO per tutto quanto sopra premesso, in considerazione di quanto demandato alla potestà del Commissario, che opera in favore e per conto degli Enti locali proponenti per garantire la messa in sicurezza del territorio dal dissesto idrogeologico a tutela



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

della pubblica e privata incolumità, si deduce che la corresponsione degli oneri istruttori in materia di paesaggio non sia dovuta ai sensi della L.R. 20/2009;

CONSIDERATO che luce degli approfondimenti in materia ambientale e paesaggistica di cui al D.Lgs. 152/2006 e D.Lgs. 42/2004, come richiamati dalle note dei servizi regionali competenti in materia, e richiamato il già citato Decreto Commissariale n. 193/2019, l'intervento proposto, anche per la specificità del finanziamento pubblico, rientra tra quelli di competenza regionale;

RICHIAMATO l'art. 19 del D.Lgs 152/2006 (T.U. in materia ambientale) in merito alle procedure di Assoggettabilità a VIA che prevede l'obbligo del versamento degli oneri istruttori di cui all'art. 33 del medesimo Decreto Legislativo, nonché la modulistica appositamente predisposta nel merito dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali Regione Puglia;

TENUTO CONTO che dall'esame degli atti, ed in particolare dei quadri economici degli interventi, gli oneri istruttori sono stati calcolati secondo quanto riportato all'allegato n. 1 della L.R. 17/2007 e valutati come segue:

16IR542/G1	Lotto 27	Realizzazione canale a monte dell'Autostrada A14 e vasca di laminazione	Palagiano
Importo Progetto:	€ 1.596.812,83	Importo Oneri Istruttori:	€ 143,71

da versare sull'IBAN IT 05 E 0100 0032 45430300031601 - c/c n. 31601 - presso Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Codice di Tesoreria 430 – per gli enti pubblici.

Ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, ed avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 c.4. del decreto legge n. 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 10 dicembre 2010, e di quanto previsto dall'art. 9 comma 2 lettera a) del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 (Sblocca Italia) convertito nella legge 11 novembre 2014, n. 164 e dell'art. 10, comma 5 e 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, nonché di quanto richiamato all'art. 4 del Decreto Legge 32/2019 e di quanto previsto ai comma 1 e 2 del DPCM 20 Luglio 2011;

D E C R E T A

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

Articolo 2

Nell'ambito della procedura aperta per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura finalizzati alla progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi di sistemazione idraulica – 35 lotti, previsti nel "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", è disposto l'impegno ed il pagamento degli oneri istruttori per la procedura di Assoggettabilità a VIA dell'intervento: Lotto 27– realizzazione canale a monte dell'Autostrada A14 e vasca di laminazione - nel comune di Palagiano (TA), cod. ReNDiS 16IR542/G1, come da schema di seguito indicato



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

16IR542/G1	Lotto 27	Realizzazione canale a monte dell'Autostrada A14 e vasca di laminazione	Palagiano
Importo Progetto:	€ 1.596.812,83	Importo Oneri Istruttori:	€ 143,71

da versare sull'IBAN IT 05 E 0100 0032 45430300031601 - c/c n. 31601 - presso Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Codice di Tesoreria 430 – per gli enti pubblici

Articolo 3

Di liquidare e pagare, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'importo di € 143,71 (euro centoquarantatre/71) da versare sull'IBAN IT 05 E 0100 0032 45430300031601 - c/c n. 31601 - presso Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Codice di Tesoreria 430 – per gli enti pubblici, con le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 5585, intrattenuta presso la Banca d'Italia – Tesoreria dello Stato – sez. di Bari, intestata al Commissario Straordinario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, da imputare sul Q.E. dell'intervento in oggetto

Articolo 4

Di demandare all'ufficio Servizi Finanziari la registrazione del presente atto

Articolo 5

Di pubblicare sul profilo del Committente nella sezione "Amministrazione Trasparente" il presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016.

Il Soggetto Attuatore/Responsabile Unico del Procedimento
(Ing. Raffaele Sannicandro)